

ALPI RETICHE
MASSICCO DELLA PRESANELLA
SOTTOGRUPPO DI NARDIS - VAL GABBILO
CAMPANILE ZAPPAROLI 3.005 m
Parete Est – “Terre di sabbia”



Bellezza dell'itinerario: ☺☺☺☺
Bellezza ambientale: ☺☺☺☺☺
Facilità di accesso: ☺☺☺☺☺☺
Facilità di accesso: ☺☺☺
Attrezzatura: ☺☺

Dall'Alta Val Gabbio
Dalla Val Genova

Primi salitori: Danilo Bonvecchio, Alessandro Lucchi, Francesco Salvaterra; 01 agosto 2010

Sviluppo: 400 m; 10 lunghezze

Valutazione estesa: VII,R2/3, II

Difficoltà d'Insieme: TD

Roccia: ★★☆☆

Giudizio: bella salita prevalentemente per diedri e fessure, soste comode. La roccia ottima, l'ambiente solare e rilassante e il comodo accesso ne fanno un'ottima scelta per una salita in giornata.

Soste: in alcune è stato lasciato un chiodo; altre sono da attrezzare integralmente; sono invece attrezzate le soste di discesa che si svolge per altro percorso (vedasi alla voce Discesa).

Materiale: N.E.A.; serie completa di friend, microfriend e dadi, martello e qualche chiodo

Attrezzatura: lasciati in parete 9 chiodi più 4 di calata, la via è quindi solo parzialmente attrezzata

Esposizione: E

Periodo: da giugno a settembre

Avvicinamento: Dal circolo di sassi luogo di bivacco in alta val Gabbio (2.30/3.00 ore dal rif. Stella Alpina) traversare a sinistra portandosi alla base della parete in 10-15 minuti.

ore 0.15 traversando dalla piazzola del bivacco; ore 3.00 dal fondo della Val Genova

Tempo di salita: ore 6-7 ore (orario dei primi salitori: ore 8,00).

Tempo di discesa: ore 1.15 alla base della parete; la discesa in Val Genova comporta c. ore 2.00

Tipo di itinerario: classico

Relazione: degli apritori

Attacco: Attacco evidente proprio al suo centro, ometto e chiodo artigianale con fettuccia arancio appena a destra della spalla sud e circa 50metri a sinistra della via Maffei, sotto un evidente diedro strapiombante (5 minuti).

Nota: Dalla vetta è possibile anche continuare la traversata di cresta (a destra) fino al passo dei boci. Scelta elegante, calcolare almeno tre ore, probabilmente passi di IV.



Itinerario:

L1: Con un primo passo più impegnativo salire al chiodo con fettuccia e puntare all'evidente diedro strapiombante. 2 ch. sul tiro (uno vecchio trovato probabilmente di calata), 1ch. di sosta lasciato. **(35mt. V).**

L2: Salire la difficile fessurina che dalla sosta devia leggermente a sinistra, superato uno strapiombino continuare nel diedro-camino strapiombante (un chiodo lasciato nel camino). Usciti continuare dritti in un facile canale fino al suo termine, sosta da attrezzare **(55mt VII).**

L3: Proseguire dapprima sulla sinistra del canale, per un diedro-fessura articolato, poi deviare nettamente a sinistra lasciando il canale centrale e proseguire in un diedro erboso e più coricato fino ad una nicchia con rododendri. Sosta da attrezzare. **(50mt IV).**

L4: Salire direttamente il diedro soprastante. Sosta su comoda cengia, lasciato un chiodo artigianale. **(40mt V).**

L5: Dalla sosta salire pochi metri poi scavalcare lo spigolo a destra e traversare fino a prendere un diedro erboso che si segue fino ad una grande spalla. Sosta da attrezzare poco prima di uno spuntone con cordino **(45mt IV).**

L6: (una vera perla) Salire la splendida ed evidente fessura che solca la placca a funghi al centro dello sperone soprastante. Un chiodo artigianale lasciato in partenza, da un altro chiodo lasciato verso la fine deviare a destra ad un esposto punto di sosta sullo spigolo. Un chiodo di sosta lasciato. **(45mt VI+).**

L7: Traversare a destra salendo con esposizione su scaglie rosse appigliate, un chiodo lasciato, guadagnare lo spigolo soprastante che si segue fino a sostare comodamente alla sua destra. Un chiodo di sosta con cordino lasciato. **(55mt V).**

L8: Riprendere lo spigolo a sinistra e seguirlo fino ad una piastra che si supera direttamente per fessura. Sosta poco dopo a sinistra, 2chiodi con cordino e maillon-rapide lasciati. **(55mt III un passo IV+).**

L9/L10: Prendere la cresta e seguirla con percorso non obbligato fino in vetta.

Discesa: A corde doppie prima fuori via, poi per la via "dodici" sulla spalla sud: **D1:**Dalla sosta del tiro 8 doppia da 55mt, **D2:**sosta successiva con due chiodi, cordino e moschettoni, doppia da 50mt. Traversare a piedi e arrampicando su cengia erbosa a sinistra, a prendere una sosta con cordino su spuntone nei pressi della sosta del 6° tiro. **D3:**Doppia da 45 mt a destra della spalla poi breve risalita a sinistra a prendere lo spigolo, sosta con spit e chiodo. **D4:**doppia da 40mt nel canale erboso, sosta a destra con spit e chiodo. **D5:**doppia da 40 mt sullo spigolo, sosta con due chiodi. **D6:**Doppia da 55mt fino alla base, nei pressi dell'attacco della via (ore 1.15/1.30).